

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare l'approvazione del bilancio consolidato 2022, previa definizione dell'area di consolidamento del "Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma", in ottemperanza e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d) e art. 6 del Decreto legislativo 18/2012 sulla base dei principi e degli schemi stabiliti dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 248 del 11 aprile 2016.

La documentazione è stata messa a disposizione del Collegio dei revisori con nota di trasmissione n. 36 prot, 127161 del 11 dicembre 2023 ed è così composta:

- Bilancio Consolidato d'esercizio 2022, composto da Conto economico e Stato patrimoniale;
- Nota integrativa al bilancio consolidato per l'esercizio 2022;
- Relazione sulla gestione;
- Elenco degli Enti appartenenti all'area di consolidamento;
- Prospetti per la realizzazione delle attività di consolidamento;
- Documentazione relativa al bilancio di esercizio 2022, trasmessa dagli Enti appartenenti all'area del consolidamento, e ove resi disponibili, verbale di approvazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio sindacale.

Il Collegio,

- in relazione a quanto disposto dall'art. 24 dello Statuto, dagli artt. 25 e 57 del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- considerato che l'Ateneo è una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed è tenuto all'osservanza della disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- tenuto conto delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123

provvede, in relazione alle previsioni dell'art. 20, comma 3 del ridetto D.lgs. 123/2011 e dell'art. 3, comma 1 del D.l. n. 248/2016, alla predisposizione della relazione al bilancio consolidato.

1. Quadro normativo

Il Decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 stabilisce che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato, oltre che dal bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa e corredato da una Relazione sulla gestione, anche dal bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa.

L'obbligo di redazione del bilancio consolidato per le Università è stabilito dall'art. 6 del Decreto legislativo n. 18/2012, che, al comma 1, dispone "Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e, al comma 3, prevede che "I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

Come previsto dall'art. 18 del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, provvederà all'emanazione del decreto concernente il *"Regolamento disciplinante*

lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati” lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati “ e, inoltre, individuerà i tempi e le modalità per l'adozione e pubblicazione. Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto si procede con le disposizioni di cui al Decreto Interministeriale MIUR - MEF 11 aprile 2016, n. 248.

L'obbligo del bilancio consolidato deriva prioritariamente dalla normativa di armonizzazione contabile, applicabile alle Pubbliche Amministrazioni, che discende dalla Legge 196/2009 e che all'art. 2 prevede l'obbligo di approvazione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2016, non indicando un termine.

Il Decreto Interministeriale MIUR - MEF 11 aprile 2016, n. 248, oltre a definire l'area di consolidamento e l'applicazione a partire dall'esercizio 2016, rimanda alle modalità di consolidamento stabilite dai principi- OIC.

Nel D.l. 248/2016 relativamente ai principi contabili all'art 3, comma 3, è prevista l'applicazione "delle modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 14 gennaio 2014, n.19.", e all'art.4, comma 1 che "... i criteri di valutazione delle poste di bilancio, nonché le modalità di consolidamento in linea con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, trasmettendo agli interessati le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci."

2. Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma

L'area di consolidamento per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 6, comma 2, D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1, comma, 1 lettera c) del D.l. 248/2016, è composta, oltre che dall'Ateneo, anche dai seguenti soggetti:

- **Consorzio Telma - Sapienza Scarl**, costituitosi in data 15 febbraio 2010, avente per oggetto scopi consortili e di natura patrimoniale, attuabili mediante la promozione della collaborazione tra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati. L'Università è socio fondatore del Consorzio, il cui capitale sociale è ad oggi così composto:

Consorzio Telma Sapienza Scarl Composizione del capitale sociale		
Università degli studi di Roma "La Sapienza"	866.400,00	86,30%
Consorzio Universitario Euro Mediterraneo	100.000,00	9,96%
IAL Nazionale - Innovazione Apprendimento Lavoro Srl	25.000,00	2,49%
Accademia Nazionale di Medicina	12.500,00	1,25%
TOTALE	1.003.900,00	100,00%

Il Consorzio costituisce lo strumento societario che consente la gestione dell'Università Telematica "Unitelma Sapienza.

- **Fondazione Lorillard Spencer Cenci**, costituitasi per svolgere attività assistenziale integrata con quella didattica e di ricerca scientifica nel settore delle malattie del distretto toracico. L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è uno dei componenti fondatori. Il Rettore (o un suo delegato), assume la presidenza della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione della medesima.
- **Fondazione Achille Lattuca**, è stata costituita dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'anno 2001, per disposizione testamentaria della Sig.ra Giuseppina Lattuca, al fine di incentivare la ricerca scientifica nel campo della Medicina e della Chirurgia. L'Università partecipa con propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione all'attività della Fondazione.

- **Fondazione Raffaele D'Addario**, costituitasi il 4 giugno 1983 a seguito dell'eredità, consistente in un terzo del patrimonio dello stesso, disposta dalla vedova D'Addario tramite testamento. La Fondazione, a seguito del riconoscimento della personalità giuridica, ha stabilito come propria sede la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "Sapienza". L'Ateneo partecipa alla Fondazione per scopi di promozione e incentivazione degli studi, della ricerca e della specializzazione nelle materie scientifiche.

Gli enti e società inclusi nell'area di consolidamento sono stati indicati dall'Area Patrimonio e servizi economici e dall'Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico.

La Fondazione Roma Sapienza risultava presente nell'area di consolidamento dell'Ateneo fino al 2021. L'Ateneo in Nota Integrativa evidenzia che nell'anno 2022 non è più inclusa, a seguito dell'applicazione delle nuove norme di nomina del Consiglio di Amministrazione della Fondazione contenute nello Statuto, secondo le quali, a partire dall'esercizio 2022, non spetta più all'Università "La Sapienza" il potere di nomina della maggioranza dei componenti dell'Organo e, pertanto, la Fondazione non soddisfa più il criterio di cui al punto d) dell'art. 1, co. c, del Decreto Interministeriale n. 248 dell'11.4.2016 – MIUR (Nomina maggioranza organi di amministrazione).

Tutti gli Enti compresi nell'area di consolidamento adottano la contabilità economico-patrimoniale e hanno l'esercizio contabile coincidente con l'anno solare.

Il Collegio ha preso atto che l'Università Capogruppo, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.I. n. 248/2016, stante la diretta responsabilità dell'attendibilità del bilancio consolidato, ha dichiarato nella Nota Integrativa che:

- ha predisposto l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento;
- ha indicato le modalità ed i tempi di trasmissione dei bilanci d'esercizio e della ulteriore documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato;
- ha indicato, fermo restando i principi contenuti nel D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, i criteri di valutazione delle poste di bilancio, nonché le modalità di consolidamento, trasmettendo agli interessati le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci.

I singoli enti compresi nell'area di consolidamento sono stati considerati parti di un'unica entità, per cui:

- le attività, le passività, i valori di conto economico e i flussi finanziari della Capogruppo, sono stati sommati alle corrispondenti voci delle controllate;
- gli elementi patrimoniali, quelli economici e i flussi finanziari con natura di reciprocità sono stati eliminati dal bilancio consolidato, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- il valore delle partecipazioni detenute dall'Università negli enti controllati è stato eliminato dal bilancio consolidato e sostituito con l'importo delle attività e delle passività degli enti stessi.

Il Collegio prende atto che:

- l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici dei componenti del gruppo, in caso di disomogeneità tra i principi e gli schemi adottati dalla controllante e dalle controllate, è stata preceduta da opportune riclassificazioni e rettifiche per riflettere i principi contabili adottati dalla capogruppo;
- la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta sulla base degli schemi di bilancio consolidato definiti dal D.I. MIUR-MEF n. 248/2016;
- la valutazione delle singole poste del bilancio consolidato è stata ispirata ai principi della prudenza e della competenza economica al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo;
- in applicazione della disciplina di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'università, contenuta nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 e ss.mm.ii., nonché nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo adottata con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 Maggio 2019, nel Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2021 della capogruppo è stato iscritto il valore della partecipazione nel Consorzio Telma Sapienza Scarl, per un importo pari a Euro 866.400,00.

3. Metodo e procedure di consolidamento

Il Collegio prende atto di quanto illustrato nella Nota Integrativa e in particolare che:

- a) il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano ripresi integralmente;
- b) sono stati valutati ed eliminati:
 - le partecipazioni negli enti consolidati e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di questi;
 - i crediti e i debiti reciproci;
 - i proventi e gli oneri relativi alle operazioni infragruppo;
- c) sono stati in particolare effettuati:
 - l'omogeneizzazione delle poste iscritte in bilancio per rendere confrontabili i dati da consolidare. Atteso che il bilancio dell'Università è assunto a riferimento per il bilancio consolidato, si sono rese omogenee le voci di bilancio degli enti inclusi nell'area di consolidamento con quelle dell'Università;
 - la sommatoria delle poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico per la formazione del bilancio aggregato;
 - l'eliminazione del valore delle partecipazioni dell'Ateneo negli enti consolidati e la sostituzione delle stesse con il complesso delle attività e delle passività iscritte nei bilanci degli enti medesimi; contemporaneamente è stato eliminato il patrimonio netto della partecipata di pertinenza di Sapienza; considerato che il valore della partecipazione è risultato inferiore rispetto alla frazione di patrimonio netto della controllata di pertinenza dell'Università, è stata iscritta nel bilancio consolidato una riserva di consolidamento;
 - l'eliminazione dei saldi e delle operazioni infragruppo, cioè dei movimenti reciproci patrimoniali ed economici che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (crediti/debiti infragruppo e costi/ricavi infragruppo). Il bilancio consolidato deve, infatti, includere solo le operazioni che le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi.

4. Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022

Il Bilancio consolidato costituisce il documento contabile, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, contenente la rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del "Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma"

Il bilancio consolidato per l'anno 2022 risulta redatto sulla base degli schemi allegato 1 al Decreto Interministeriale MIUR - MEF n. 248/2016 in quanto è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa, che contiene l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento, con allegata la relazione sulla gestione in adesione alle previsioni di legge e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dalla Nota Integrativa si rileva che il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.l. n. 19/2014, ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

A seguito all'esame del contenuto della Nota Integrativa, il Collegio rileva che la stessa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, e la specificazione della natura delle attività degli enti consolidati all'interno del gruppo come richiesto dall'art. 3, comma 4 del D.l. n. 248/2016.

La Nota Integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce dettagli delle voci di bilancio e costituisce un valido elemento informativo di supporto all'unitaria comprensione del Bilancio d'esercizio.

In via preliminare, si rileva che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 chiude con un utile di esercizio di gruppo pari ad euro 69.097.245,90.

In particolare:

- il risultato della gestione caratteristica, differenziale A) Proventi Operativi rispetto a B) Costi operativi, evidenzia una differenza positiva di euro 89.155.515,22;
- il risultato della gestione finanziaria, differenziale fra Proventi e Oneri finanziari, voce C) del conto economico è negativo per euro -1.664.605,38;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie, rivalutazione e svalutazioni, voce D) del conto economico, presentano un saldo pari a euro 0,00;
- il risultato della gestione straordinaria, differenziale fra Proventi e Oneri straordinari, voce E) del conto economico è positivo per euro 10.296.015,03 e deriva interamente dai proventi e dagli oneri finanziari iscritti nel bilancio della capogruppo;
- le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate ammontano a euro 28.689.678,97.

Ciò premesso, nei prospetti che seguono, conformi allo schema previsto dal D.l. n. 248/2016, allegato 1, si riportano i dati riassuntivi sintetici del bilancio consolidato (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, con raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO					
	2021	2022		2021	2022
A) IMMOBILIZZAZIONI	346.279.405,19	347.938.818,97	A) PATRIMONIO NETTO	938.379.592,34	999.102.986,23
I IMMATERIALI	3.682.672,56	5.994.059,29	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	119.947.454,33	112.670.441,66
II MATERIALI	330.545.210,61	336.538.053,70	II PATRIMONIO VINCOLATO	519.260.365,45	486.905.991,24
III FINANZIARIE	12.051.522,02	5.406.705,98	<i>Riserva da consolidamento</i>	<i>9.337,03</i>	<i>33.588,18</i>
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.215.600.110,03	1.356.092.567,77	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	299.162.435,53	399.492.965,15
			<i>(di cui risultato di esercizio consolidato)</i>	<i>85.016.367,03</i>	<i>69.097.245,90</i>
I RIMANENZE	723.704,21	892.584,34	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	124.638.837,76	134.057.623,33
II CREDITI	130.403.692,13	244.746.549,31	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.014.829,47	2.888.929,17
III ATTIVITA' FINANZIARIE	1.009.491,54	983.184,25	D) DEBITI	146.600.221,26	171.589.831,17
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.083.463.222,15	1.109.470.249,87	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	355.617.669,87	402.526.658,18
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.371.635,48	6.134.641,34			
TOTALE ATTIVO	1.568.251.150,70	1.710.166.028,08	TOTALE PASSIVO	1.568.251.150,70	1.710.166.028,08

Nel patrimonio netto vincolato è stato iscritto il valore della riserva da consolidamento, che scaturisce dall'operazione di annullamento della partecipazione detenuta da Sapienza nel Consorzio Telma Sapienza Scarl. In Nota Illustrativa si dettaglia il calcolo effettuato per la determinazione della riserva da consolidamento.

PATRIMONIO NETTO	
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	112.670.441,66
PATRIMONIO VINCOLATO	486.939.579,42
<i>(di cui Riserva da consolidamento)</i>	<i>33.588,18</i>
PATRIMONIO NON VINCOLATO	399.492.965,15
<i>(di cui utile di esercizio consolidato)</i>	<i>69.097.245,90</i>
TOTALE	999.102.986,23

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	149.718.463,53	177.527.381,57
II. CONTRIBUTI	637.936.535,55	682.373.725,67
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.978.629,93	20.314.878,28
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	1.549,96	168.880,13
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	808.635.178,97	880.384.865,65
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	456.671.197,29	491.824.523,30
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	220.470.823,73	261.785.632,02
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	27.997.520,30	28.596.394,57
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	8.028.878,47	1.980.773,23
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.524.018,60	7.042.027,31
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	719.692.438,39	791.229.350,43
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	88.942.740,58	89.155.515,22
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-940.522,60	-1.664.605,38
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	24.075.904,77	10.296.015,03
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	27.061.755,72	28.689.678,97
RISULTATO DI ESERCIZIO	85.016.367,03	69.097.245,90

Il risultato di esercizio consolidato ammonta a Euro 69.097.245,90. Esso è dato dalla sommatoria dei risultati di gestione conseguiti dai soggetti appartenenti al gruppo al netto delle operazioni preliminari di consolidamento dei bilanci, come di seguito dettagliati:

	Risultato economico dell'esercizio
Sapienza Università di Roma	69.065.705,95
Consorzio Telma Sapienza Scarl	28.101,00
Fondazione D'Addario	13.465,95
Fondazione Achille Lattuca	8.267,00
Fondazione Lorillard Spencer Cenci	- 18.294,00
TOTALE	69.097.245,90

In particolare si evidenzia quanto segue:

L'andamento economico positivo della Capogruppo "Sapienza" del 2022 pari ad euro 69.065.705,95 è in decremento rispetto al 2021 pari ad euro 84.899.427,53.

La gestione operativa dell'anno 2022, rispetto alla gestione 2021, si chiude in sostanziale stabilità, con un incremento pressoché di pari importo dei ricavi operativi (+72 milioni di euro) e dei costi operativi (+71,9 milioni di euro). Al risultato economico positivo concorre la diminuzione del saldo della gestione straordinaria, che ammonta a circa 10 milioni di euro, contro i 24 milioni di euro dell'anno 2021.

Si evidenziano rispetto all'anno 2021

dal lato dei ricavi:

- nei proventi propri, l'aumento considerevole dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi che si riferiscono a finanziamenti per progetti relativi all'attuazione del PNRR;
- nei contributi, lo scostamento positivo dovuto principalmente all'incremento dei ricavi relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario.

dal lato dei costi:

- costi per competenze fisse al personale dirigente e tecnico-amministrativo in aumento per circa 1,6 milioni di euro;
- costi per la gestione corrente in aumento per oltre 41 milioni di euro. In particolare, l'aumento è collegato ai costi per il sostegno agli studenti per i maggiori costi per contratti di formazione specialistica e per borse di dottorato, oltre che ai costi per mobilità. Si evidenzia, inoltre, l'importante aumento di costi per utenze, determinato sia dallo scenario inflazionistico a livello internazionale, sia per un aumento dei consumi energetici di tutti i vettori, per l'evoluzione del contesto lavorativo e sanitario.

La gestione straordinaria risulta in notevole diminuzione da un lato per la riduzione dei proventi straordinari rispetto all'anno 2021, e dall'altro per l'aumento degli oneri straordinari per effetto degli arretrati corrisposti al personale docente e tecnico amministrativo.

Il Consorzio Telma Sapienza Scarl

ha conseguito un risultato di esercizio positivo di euro 28.101,00 destinato a riserva straordinaria, per euro 26.696,00, e a riserva legale, per euro 1.405,00.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono registrati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del bilancio 2022 e quelle del bilancio precedente.

Dal punto di vista patrimoniale, non si assiste a modifiche sostanziali della stabilità rispetto all'anno 2021, con un valore dei crediti e dei debiti in linea. In particolare diminuiscono i debiti, soprattutto per effetto dei debiti verso i fornitori, e diminuiscono i crediti.

Per quanto riguarda la gestione economica, diminuiscono i ricavi, per effetto dei ricavi da vendite di servizi e prestazioni e contestualmente si riducono i costi.

La Fondazione D'Addario

ha iniziato il processo di monetizzazione della polizza Credit Agricole Life Insurance, avviando quindi la pratica di rimborso, con l'intento di completarla entro il primo trimestre del 2023. Il portafoglio titoli al 31 dicembre 2022 ha una valorizzazione di euro 1.166.708,96, in diminuzione rispetto all'anno 2021 in cui si attestava in euro 1.227.639,66.

Il risultato economico netto dell'esercizio 2022 è positivo per euro 13.465,95; al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto della Fondazione è di euro 1.483.530,34, in calo del 2,49% rispetto all'anno precedente.

La Fondazione Achille Lattuca

ha registrato un utile di esercizio pari a euro 8.267,003, in diminuzione rispetto all'utile di esercizio 2021 pari a euro 15.248,00.

Dal punto di vista patrimoniale, diminuiscono i crediti 2022, per effetto del canone di locazione, dell'appartamento sito in Via di Porta Maggiore 23, riscosso fino a giugno 2022.

L'incremento del patrimonio netto deriva dall'utile di esercizio 2022, e l'importo dei debiti risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2021.

I Proventi Operativi nel 2022 sono sostanzialmente in linea con quelli del 2021 e derivano dai fitti attivi degli immobili di Porta Maggiore e di Viale Parioli, per un totale di euro 34.088,00, rispetto a euro 36.600,00, dell'anno 2021.

I Costi Operativi ammontano a euro 14.371,00 in aumento rispetto al 2021 (+euro 6.013,00) per effetto di un maggior esborso per spese legali (+3.806,00), e maggiori oneri per oneri condomini (+2.675,00). Infine, diminuisce la voce relativa alle imposte sul reddito d'esercizio, pari a euro 3.886,00.

Il Collegio preliminarmente osserva che non risulta agli atti la relazione del Collegio sindacale della Fondazione né la delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione di approvazione del bilancio consuntivo 2022.

Il Collegio ricorda che lo scordo anno, come riportato nella delibera del C.d.A., risultava un accertamento da parte dell'Agenzia dell'Entrate sulla dichiarazione modello UNICO ENC per l'anno di imposta 2015, che poteva interessare anche gli anni successivi con ricadute sul risultato dell'esercizio.

Per tale accertamento era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale e alla data di approvazione del consolidato 2021, si era in attesa di conoscere gli esiti. In proposito il Collegio chiede notizie sugli sviluppi della problematica.

Il Collegio ritiene necessario rafforzare i presidi gestionali e di controllo da parte della Fondazione e di verificare eventuali ulteriori criticità, con potenziali impatti finanziari sul bilancio.

La Fondazione Lorillard Spencer Cenci

ha registrato una perdita di esercizio pari a euro 18.294,002, rispetto all'utile dell'anno 2021, pari a euro 179,00.

Tale risultato è dato da un andamento negativo della differenza tra valore dei ricavi (- 24.324,00), e dei costi (-1.702,00). Il principale fatto di gestione dell'anno 2022 è rappresentato dalla stipula di un contratto di usufrutto trentennale a titolo oneroso, a decorrere da maggio 2022, di due piani dell'immobile Villa Tiburtina, per un importo annuo di euro 24.000,00. Nonostante l'immobile sia rimasto sfitto per l'intero anno, la Fondazione ha potuto beneficiare di un introito pari a euro 10.500,00 per le prime rate relative all'usufrutto. Anche per il 2022, sono stati sostenuti i costi per tutte quelle attività ritenute utili e propedeutiche alla valorizzazione sia dell'immobile che della futura gestione caratteristica della Fondazione.

Il Collegio osserva che non risulta agli atti la delibera del Consiglio di amministrazione della Fondazione di approvazione del bilancio consuntivo 2022.

5.PARERE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2022

Il Collegio, sulla base della documentazione fornita dall'Ateneo e dall'esame delle stessa in adesione alle prescrizioni dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 123/2011:

- verificata la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio e la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali;
- acquisite le informazioni necessarie in ordine al risultato di bilancio e alla consistenza del Patrimonio Netto;
- verificata l'osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato;

nel raccomandare una più incisiva azione di monitoraggio da parte dell'Ateneo sulle società partecipate e una attenta analisi del complessivo assetto delle partecipazioni societarie, di cui l'Amministrazione è titolare, in sede di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex d.lgs. n. 175/2016 e nel richiamare le osservazioni formulate, ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2022 del Gruppo Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Il Collegio dei revisori dei Conti

Cons. Paola Briguori (Presidente)

 PAOLA BRIGUORI
CORTE DEI CONTI
18.12.2023 19:41:48 GMT+01:00

Dott. Paolo Zambuto (Componente)

D.ssa Mariangela Mazzaglia (Componente)

 mariangela mazzaglia
18.12.2023 19:51:38
GMT+01:00